



18.12.2009

Bericht

zum **Begehrensgesetzentwurf Nr. 2/09:**
„Steuerrechtliche Gleichstellung der Ausgaben für den Tagesmütterdienst“ (eingebracht von den Abgeordneten Hochgruber Kuenzer, Stirner Brantsch, Kasslatte Mur, Thaler Zelger und Stocker).

Die Arbeiten der Kommission

Der Begehrensgesetzentwurf Nr. 2/09 wurde von der III. Gesetzgebungskommission in der Sitzung vom 17. Dezember 2009 behandelt. An den Arbeiten der Kommission nahmen auch die Erstunterzeichnerin Maria Magdalena Hochgruber Kuenzer, Frau Dr. Maria Christina Ghedina, in Vertretung der Landesrätin für Finanzen und Haushalt, Barbara Repetto, und Herr Dr. Gerhard Mair, der stellvertretende Referent für Familie und Kinderbetreuungsdienste, teil.

Nach der Verlesung des Begehrensgesetzentwurfs erläuterte die Erstunterzeichnerin, Abg. Maria Hochgruber Kuenzer, dass dieser Gesetzentwurf die Regierung in Rom dahingehend sensibilisieren will, die steuerliche Absetzbarkeit der Kosten für Tagesmutterdienste, die die Familien zu tragen haben, festzulegen. Diese Form der Kinderbetreuung sei in Italien zwar noch nicht sehr verbreitet, beginne jedoch auch im Aostatal Fuß zu fassen.

Herr Dr. Mair erklärte, dass das Amt für Familie grundsätzlich mit dem Gesetzent-

Relazione

al **progetto di legge provinciale n. 2/09:**
„Equiparazione fiscale delle spese sostenute per l'assistenza domiciliare all'infanzia“ (presentato dalle consigliere provinciali Hochgruber Kuenzer, Stirner Brantsch, Kasslatte Mur, Thaler Zelger e Stocker).

I lavori della commissione

La III commissione legislativa ha esaminato il progetto di legge provinciale n. 2/09 nella seduta del 17 dicembre 2009. Ai lavori della commissione hanno partecipato anche la prima firmataria Maria Magdalena Hochgruber Kuenzer, la dott.ssa Maria Cristina Ghedina, in sostituzione dell'assessore alle finanze e al bilancio Barbara Repetto, e il dott. Gerhard Mair, sostituto referente area famiglia, servizi alla prima infanzia.

La prima firmataria del progetto di legge, cons. Maria Magdalena Hochgruber Kuenzer, dopo aver dato lettura della relazione ha precisato che il progetto di legge intende sensibilizzare il Governo nazionale affinché renda fiscalmente deducibili le spese sostenute dalle famiglie per il servizio di assistenza domiciliare all'infanzia. La consigliera ha affermato che in Italia tale forma di assistenza non è ancora molto diffusa, ma che comincia a essere presente anche in Valle d'Aosta.

Il dott. Mair ha dichiarato che l'ufficio famiglia è sostanzialmente a favore della pro-

wurf einverstanden ist, da es richtig sei, auch für den Tagesmutterdienst die steuerliche Absetzbarkeit der Kosten vorzusehen, genauso wie dies für die Kosten für Kinderkrippen oder die Kinderbetreuungsstätten der Fall ist. Er erinnerte schließlich daran, dass auch in der Provinz Trient ein Tagesmutterdienst angeboten wird.

Frau Dr. Ghedina lobte den Inhalt des Begehrensgesetzentwurfs, riet jedoch an, die geschätzten Mindereinnahmen zu verringern, da die Babysitter und Haushaltshilfen, die denselben Kinderbetreuungsdienst erbringen, in diesem Falle nicht zu berücksichtigen sind. Weiters schlug sie vor, die Absetzung als Kinderbetreuungsdienst zu definieren, damit darunter allgemein auch die Ausgaben für Kinderkrippen oder sonstige Betreuungsdienste erfasst werden können. Schließlich machte sie darauf aufmerksam, dass die betroffenen Bürger in der Zwischenzeit einen Antrag an die Agentur für Einnahmen stellen können, in dem sie angeben, die geltenden Bestimmungen so auszulegen, dass unter „absetzbare Ausgaben“ auch die Kosten für den Tagesmutterdienst verstanden werden. Falls die Agentur für Einnahmen nicht innerhalb von 120 Tagen darauf antwortet, so ist dies als stillschweigende Zustimmung zu verstehen.

Der Abg. Urzi begrüßte die förmliche Vorlage eines Begehrensgesetzentwurfs als neues Instrument des Dialogs mit der Regierung. Er kündigte an, für den Gesetzentwurf zu stimmen, da die Qualität des Tagesmutterdienstes gefördert und unterstützt werden müsse.

Der Abg. Lamprecht führte aus, dass das Modell des Tagesmutterdienstes in Südtirol auf weit reichenden Konsens stößt und äußerte daher den Wunsch, dass der Gesetzentwurf angenommen werde. Diesbezüglich erkundigte sich der Abgeordnete danach, ob die Mindereinnahmen tatsächlich zu hoch angesetzt seien und ob es sinnvoll wäre, den Gesetzentwurf um die extensive Auslegung der staatlichen Bestimmungen zu ergänzen,

postea in quanto ritiene corretto prevedere anche per l'assistenza domiciliare all'infanzia la deducibilità fiscale delle spese, così come già prevista per le spese relative agli asili nido o alle cd. microstrutture. Ha ricordato poi che anche in Provincia di Trento è presente il servizio di assistenza domiciliare all'infanzia.

La dott.ssa Ghedina dopo aver apprezzato la proposta ha suggerito di ridurre gli importi indicati nel progetto di legge come minori entrate in quanto ritiene che non debbano essere considerate le babysitter o colf che forniscono già il medesimo servizio di assistenza domiciliare all'infanzia. Inoltre ha proposto di definire la deduzione come servizi all'infanzia in modo da poter più genericamente ricomprendere anche le spese per gli asili nido o altri servizi di assistenza. Ha infine fatto presente che i cittadini interessati potrebbero nel frattempo presentare un interpellato all'Agenzia delle entrate in cui dichiarano di interpretare la normativa vigente nel senso di ricomprendere negli oneri deducibili anche le spese per il servizio di assistenza domiciliare all'infanzia. Se l'Agenzia delle entrate non fornisce una risposta negativa entro 120 giorni il silenzio assume la valenza di silenzio-assenso.

Il cons. Urzi ha affermato di apprezzare la formale presentazione di un progetto di legge in quanto nuovo strumento di dialogo con il Governo; il consigliere ha poi dichiarato il proprio voto favorevole al progetto di legge in quanto ritiene che il buon servizio offerto dall'assistenza domiciliare all'infanzia debba essere incentivato e favorito.

Il cons. Lamprecht ha dichiarato che il modello della assistenza domiciliare all'infanzia adottato in Provincia ha incontrato un ampio consenso ed ha augurato che il progetto di legge venga accolto. Nel merito il consigliere ha chiesto se le minori entrate sono effettivamente troppo alte e se possa essere di interesse introdurre nel progetto di legge anche l'interpretazione estensiva della normativa nazionale in modo da ricomprendere anche

damit auch die Kinderkrippen erfasst werden.

In ihrer Replik stimmte die Abg. Hochgruber Kuenzer den Vorschlägen der Frau Dr. Ghedina, bei den Mindereinnahmen die Babysitter nicht mit einzuschließen bzw. die staatlichen Bestimmungen einer extensiven Auslegung zu unterziehen, zu.

Der Abg. Lamprecht riet an, die Summe direkt im Gesetzentwurf zu verringern und die unter Abs. 2 genannten Mindereinnahmen anzupassen.

Nach Abschluss der Generaldebatte genehmigte die Kommission einstimmig einen Änderungsantrag der Erstunterzeichnerin Hochgruber Kuenzer, mit dem die Mindereinnahmen herabgesetzt werden.

Der so abgeänderte Begehrensgesetzentwurf Nr. 2/09, der einen einzigen Artikel umfasst, wurde gemäß Artikel 100 der Geschäftsordnung zur Abstimmung gebracht und einstimmig genehmigt (Vorsitzender Egartner, Abg.e Tinkhauser, Heiss, Lamprecht, Pichler Rolle, Thaler Zelger und Urzi).

SP/bl/ci

gli asili nido.

Nella sua replica la cons. Hochgruber Kuenzer si è dichiarata d'accordo con le proposte avanzate dalla dott.sa Ghedina di non considerare nelle minori entrate le babysitter e di interpretare estensivamente la normativa nazionale.

Il cons. Lamprecht ha proposto di ridurre direttamente nel progetto di legge gli importi e di adeguare quindi le minori entrate nel comma 2.

Conclusa la discussione generale, la commissione ha approvato all'unanimità un emendamento, presentato dalla prima firmataria Hochgruber Kuenzer, per ridurre gli importi previsti per le minori entrate.

Il progetto di legge provinciale n. 2/09, costituito da un solo articolo, è stato posto in votazione, così come emendato, ai sensi dell'articolo 100 del regolamento interno e approvato all'unanimità (presidente Egartner, cons. Tinkhauser, Heiss, Lamprecht, Pichler Rolle, Thaler Zelger e Urzi).

AG/CD

DER KOMMISSIONSVORSITZENDE/ IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

- L. Abg. Christian Egartner -